

Ai legali rappresentanti *pro tempore* degli UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
per il Lazio, per L’Abruzzo, per la Calabria, per la Campania, per l’Emilia Romagna, per il Friuli Venezia
Giulia, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, per il Molise, per il Piemonte, per la Puglia, per la
Sardegna, per la Sicilia, per la Toscana e per il Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro
tempore*

Ai legali rappresentanti *pro tempore* degli AMBITI TERRITORIALI
di Ancona, Ascoli – Piceno, Bari, Benevento, Bologna, Brindisi, Campobasso, Catania, Chieti, Cosenza,
Cuneo, Firenze, Forlì-Cesena, Genova, Isernia, Lecce, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli,
Palermo, Parma, Pisa, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari, Savona, Taranto, Torino, Treviso, Trieste,
Verona e Vicenza, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*

TRASMESSA VIA PEC

agli indirizzi censiti nel registro denominato “INDICE PA”
archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi

**OGGETTO: PUBBLICAZIONE PUBBLICI PROCLAMI IN ESECUZIONE
DELL’ORDINANZA EMESSA DAL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE,
SEZ. VII, N. 2268 DEL 06.03.2023, NEL PROCEDIMENTO R.G. N. 7341/2022
DELL’ORDINANZA EMESSA DAL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE,
SEZ. VII, N. 2268 DEL 06.03.2023, NEL PROCEDIMENTO R.G. N. 7341/2022**

Lo scrivente Avv. Fortunato Niro, in nome e per conto dei docenti ALOISI FRANCESCO, C.F.
LSAFNC80R09F158X; AMICH ROBERTO, C.F. MCHRRT67M14F839X; ANGILERI FILIPPO, C.F.
NGLFPP69A30E974T; ANTONACI GIUSEPPE, C.F. NTNGPP67H03L711C; BABINI ANTONIO,
C.F. BBNNTN77E06D704I; BIRTELE RAFFAELE PASQUALE, C.F. BRTRFL67S25F842Y; BLEVE
ANTONIO, C.F. BLVNTN75E31G751T; BORDIN ANDREA, C.F. BRDNDR72L05L551W;
BORZELLINO ADOLFO, C.F. BRZDLF72S01H194E; CACCIAMANI ANDREA, C.F.
CCCNDR78P17E388D;

CAPRIOTTI ROBERSANTE, C.F. CPRRRS70L29H501F; CARELLI VITO, C.F.
CRLVTI64E12L049K; CARLUCCIO EMANUELE, C.F. CRLMNL74T11F816P; CIANCAGLINI
GIUSEPPE, C.F. CNCGPP68R30E435H; CIARDO ROCCO, C.F. CRDRCC60T16D851V; CIRASARO
ENRICO DAVIDE, C.F. CRSNCD76S28F205E; COLIZZI MARCO, C.F. CLZMRC65T18H199W;
COMPARATO SALVATORE, C.F. CMPSVT68M16B602P; CRIALESI ANDREA, C.F.
CRLNDR68L10L182M; D'ANGELO MARCELLO, C.F. DNGMCL70C22D086P; DE FINIS
ALESSANDRO, C.F. DFNLSN76M26E885O; DE ROSA FRANCESCO, C.F. DRSFNC70R21L086V;
DECEMBRINO CIRO MARIANO, C.F. DCMCMR81E30H926M; DESOLE GIOVANNI ANDREA,
C.F. DSLGNN67D17I452M; DI CECCO SIMONE, C.F. DCCSMN84P24G482Y; DI VIRGILIO
VINCENZO, C.F. DVRVCN77B02A485E; ESPOSITO LUIGI, C.F. SPSLGU79A09F839Z; ETTORE
FAUGERA, C.F. FGRTTR78S10G273L; FORTE LUCA, C.F. FRTLTCU59A22L725X; FURIO

GIUSEPPE, C.F. FRUGPP67R14A662G; GAFFARELLO ANDREA, C.F. GFFNDR73B21F205L; GIARRATANA MICHELE EMILIANO, C.F. GRRMHL76S14Z112A; LISTA FRANCESCO, C.F. LSTFNC74C19Z112M; MAGGIO ANGELO, C.F. MGGNGL70T03G130W; MARVULLI NICOLA, C.F. MRVNCL60B04E155Q; MESSINA FRANCESCO, C.F. MSSFNC72P12L331U; MICHELUCCI NICOLA, C.F. MCHNCL80R26B619S; MILETTI SCAMARDELLA FABIO, C.F. MLTFBA78H04F839R; MIRENDA MANUEL SALVATORE, C.F. MRNMLS76B12B202Z; MONE ROBERTO, C.F. MNORRT81M19G596H; MORETTI DOMENICO, C.F. MRTDNC79H10E435S; MOZZILLO GIUSEPPE, C.F. MZZGPP66C05G130J; PACIELLO ANTONIO, C.F. PCLNTN76D11A512V; PAPANGELO PIETRO NUNZIO, C.F. PPNPRN68L12A225X; PASQUINI GIANLUCA, C.F. PSQGLC69C16C773N; PIACENTINO ANTONIO, C.F. PCNNTN67E23C514A; PRESOT LUCA, C.F. PRSLCU70R20L424X; RASÀ MARCO MARIO, C.F. RSAMCM75E13C351F; RENDINA ANTONIO, C.F. RNDNTN73S29C129S; RESTAINO FABIO, C.F. RSTFBA80E22L219O; RETUCCI DONATO, C.F. RTCDNT76E21E815P; ROVERE MASSIMO, C.F. RVRMSM75S01F335F; RUSSO GIUSEPPE, C.F. RSSGPP79R10A883C; SEVERINI FABIO, C.F. SVRFBA75B19D086N; SOLOMITA LUCA, C.F. SLMLCU81T14A399C; TORNUSCIOLO DANTE, C.F. TRNDNT73B24A783A, rappresentati e difesi giusta procure in calce al ricorso TAR Lazio R.G. n. 8456/2020 ed elettivamente domiciliati in Roma nella Via Ottaviano, 9 presso e nello studio dell'Avv. Salvatore Russo; nella causa instaurata contro

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma nel Viale Trastevere, 76/A, C.F. 80185250588;
- **UFFICI SCOLASTICI REGIONALI** per il Lazio, per L'Abruzzo, per la Basilicata, per la Calabria, per la Campania, per l'Emilia-Romagna, per il Friuli Venezia Giulia, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, per il Molise, per il Piemonte, per la Puglia, per la Sicilia, per la Sardegna, per la Toscana, per l'Umbria e per il Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore* e
- **AMBITI TERRITORIALI PROVINCIALI** di Agrigento, Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Bari, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Enna, Fermo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì-Cesena, Frosinone, Genova, L'Aquila, La Spezia, Lecce, Lecco, Lodi, Lucca, Mantova, Messina, Milano, Modena, Monza e Brianza, Napoli, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pescara, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Sassari, Savona, Siracusa, Taranto, Teramo, Torino, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*.

PREMESSO CHE

Secondo n. 2268 del 06.03.2023, il Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale, Sez. VII, ha ritenuto la **necessità di integrare il contraddittorio** *“dei controinteressati (laddove noti) ovvero l’indicazione dei criteri di individuazione degli iscritti nelle graduatorie per cui è causa che risulterebbero scavalcati nel caso di accoglimento dell’appello, con indicazione nominativa – ove possibile – almeno del primo e dell’ultimo in graduatoria tra di essi”*;

CONSIDERATO CHE

L’ordinanza richiamata n. 2268, ivi allegata, ha stabilito che:

- la notifica avverrà attraverso la pubblicazione sul sito internet del Ministero appellato di un sintetico avviso contenente il nominativo della parte appellante, l’indicazione dell’amministrazione appellata, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale impugnato in appello, la sintetica indicazione dei motivi di ricorso, i nominativi dei controinteressati (laddove noti) ovvero l’indicazione dei criteri di individuazione degli iscritti nelle graduatorie per cui è causa che risulterebbero scavalcati nel caso di accoglimento dell’appello, con indicazione nominativa – ove possibile – almeno del primo e dell’ultimo in graduatoria tra di essi;
- la pubblicazione avverrà per un periodo non inferiore a quindici giorni continuativi in una sezione dedicata del sito internet del Ministero appellato e, in ogni caso, in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;

L’ordinanza richiamata ha anche previsto che le pubblicazioni ed adempimenti debbano essere eseguite entro **termini perentori** *(A tale incombente la parte appellante provvederà entro il termine di trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione)*.

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Avv. Fortunato Niro a nome e per conto dei propri assistiti interessati dall’azione legale di cui in premessa,

CHIEDE

AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI per il Lazio, per L’Abruzzo, per la Calabria, per la Campania, per l’Emilia Romagna, per il Friuli Venezia Giulia, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, per il Molise, per il Piemonte, per la Puglia, per la Sardegna, per la Sicilia, per la Toscana e per il Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore* e

AGLI AMBITI TERRITORIALI PROVINCIALI di Ancona, Ascoli – Piceno, Bari, Benevento, Bologna, Brindisi, Campobasso, Catania, Chieti, Cosenza, Cuneo, Firenze, Forlì-Cesena, Genova, Isernia, Lecce, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Pisa, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari, Savona, Taranto, Torino, Treviso, Trieste, Verona e Vicenza

di eseguire immediatamente l’allegata ordinanza e nello specifico di provvedere come innanzi specificato.

GLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI e GLI AMBITI TERRITORIALI hanno l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il predetto avviso, il testo integrale del ricorso in appello,

dell'ordinanza nei termini di cui alla prefata ordinanza e di darne comunicazione allo scrivente avvocato dell'avvenuto adempimento nei medesimi termini;

Si allega file zip contenente:

- 1) Testo integrale del ricorso in appello;
- 2) Ordinanza DEL Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale, Sez. VII, n. 2268 pubblicata il 06.03.2023, nel procedimento R.G. n. 7341/2022
- 3) Distinta di versamento quota Pubblici Proclami;

Udine-Roma, li 08.03.2023

Avv. Fortunato Niro